



Area Welfare
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

DERMINAZIONE

n. 26 del 02/11/2021

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. 267/2000 - Indizione procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016 con il ricorso al MEPA tramite Richiesta d'Offerta, per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sensi dell'art. 95 comma 3 delle attività denominate "Equipe sociale presso il Centro di Prima Accoglienza del Comune di Napoli" per un periodo di 700 giorni

Importo complessivo a base d'asta: 634.053,00 al netto dell'IVA

Approvazione documenti di gara

CIG [8945658E80]



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE

PREMESSO

- che la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di Stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale. Al riguardo la Commissione europea, con la Comunicazione del 16 dicembre 2010 inerente la Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europeo per la coesione sociale e territoriale, individua le persone senza dimora tra le principali popolazioni target della Strategia Europa 2020, con riferimento all'obiettivo del contrasto alla povertà.
- Che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche
- Che per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato
- Che le "Linee di indirizzo", sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore

TENUTO CONTO

- che nell'ambito della rete dei Servizi di Contrasto alla Povertà, le Attività di Accoglienza a Bassa Soglia si collocano in un'area che si può definire di primo intervento in quanto volte a soddisfare il bisogno primario di sopravvivenza ad una categoria di persone che temporaneamente non riescono a provvedervi personalmente e che in ragione delle proprie condizioni di fragilità sono fortemente esposte a condizioni di abbandono e grave emarginazione e che, pertanto, tali servizi rappresentano un punto di transito fondamentale per l'accesso a servizi più strutturati;
- che, in tal senso, il servizio di Accoglienza a bassa soglia si configura come un modello di intervento sociale indirizzato agli adulti in situazione di estrema difficoltà garantendo una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...);



- che, ai sensi dell'art. 28 della Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, si sottolinea la necessità di garantire il potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone senza fissa dimora, in particolare la realizzazione di centri e di servizi di pronta accoglienza;
- che la Legge regionale 11/07 e smi, all'art.5 comma 1 riconosce quali diritti individuali le prestazioni sociali relative ai livelli essenziali di assistenza, così come definiti dalla legislazione statale vigente, assicurando in ogni ambito territoriale l'attivazione di determinate tipologie di servizi tra cui emerge, alla lettera f) strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociali;

CONSIDERATO

- che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale, il Comune di Napoli, da anni, garantisce le attività sopra menzionate al fine di soddisfare l'esigenza di servizi più vicini ai bisogni primari di tipo emergenziale delle persone che vivono in condizioni di grave emarginazione e disagio e che, attualmente, a livello cittadino, è in corso un complessivo ripensamento del sistema dei servizi a bassa soglia anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta;
- che, dall'esperienza dei Servizi a Bassa Soglia, nel corso degli ultimi anni, e dal relativo monitoraggio delle stesse attività, si è reso evidente un progressivo aumento del numero di persone che si trovano ad avere, per ragioni di ordine economico e sociale un limitato accesso a beni essenziali primari, ovvero a beni e servizi di importanza vitale;
- che l'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 ha istituito la “Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà”, destinata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- che con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018, sono stati definiti i Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale ed è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- che al fine di accedere a detto finanziamento il Comune di Napoli ha elaborato un Piano di Intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 12/04/2021;
- che a seguito della valutazione di coerenza della Commissione di valutazione, riunitasi in data 22.04.2021 al fine di verificare la programmazione comunale 2018 e 2019 e valutarne la coerenza con il Piano Nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà e con le Linee di indirizzo per la grave emarginazione adulta in Italia in esso richiamate, il nominato Piano è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 170 del 4.5.2021 (Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);



ATTESO

- che il Dormitorio pubblico del Comune di Napoli – oggi Centro di Prima Accoglienza – nato circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città;
- Che il CPA è un servizio a bassa soglia a gestione diretta, in grado di accogliere ogni giorno circa 100 utenti cui assicura interventi di primo contatto e di pronta accoglienza permettendo, in primo luogo, di rispondere ai bisogni emergenziali delle persone senza dimora, quali il riparo notturno, l'alimentazione e la fornitura di altri generi di prima necessità, e in secondo luogo, di avviare una prima fase di “aggancio” alla quale far seguire altri momenti di orientamento ai servizi ed eventualmente di vera e propria “presa in carico”, per l'elaborazione di percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale;
- che il funzionamento della struttura (modalità gestionali, servizi erogati, orari di funzionamento, modalità di accesso...) è disciplinato dal Regolamento del Centro Comunale di accoglienza per senza fissa dimora approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 19 febbraio 2008.

RILEVATO che:

- per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 consente il ricorso alla procedura negoziata e l'art. 36 comma 6 consente alle Stazioni Appaltanti il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- sul MEPA sono presenti in catalogo Servizi rispondenti alle caratteristiche richieste;
- che la gara si svolgerà mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul MEPA e che pertanto non è necessario acquisire il parere preventivo del SACUAG, come da nota prot. 64756 del 10.08.2012;
- Gli oneri di sicurezza da interferenza sono stimati all'interno del DUVRI sono pari a 0,00;

RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi espressi in premessa:

- Garantire attività di supporto ed aiuto alla persona per gli ospiti del Centro più fragili attraverso una Equipe sociale in possesso di adeguate competenze professionali;
- Selezionare mediante procedura di gara un operatore economico che fornisca tale prestazione per una durata di 700 giorni a far data dalla nota formale di avvio delle attività;
- Indire, in tal senso, una gara mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 con il ricorso al MEPA tramite Richiesta d'Offerta, per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sensi dell'art. 95 comma 3 delle attività denominate “Equipe sociale presso il Centro di Prima Accoglienza del Comune di Napoli” per un periodo di 700 giorni
- Approvare i documenti di gara: Relazione tecnico illustrative, Capitolato Speciale d'Appalto, Disciplinare, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;



- approvare il Prospetto Economico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- avvalersi della facoltà di cui all'articolo 36 comma 9 del Codice degli appalti.

ATTESO CHE

- il perfezionamento del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta affidataria, con firma digitale ed allegata all'offerta, pena l'esclusione, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017 - scaricabile dal sito del Comune di Napoli <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19990> - e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;
- il contratto è subordinato alla sottoscrizione del Patto di Integrità fra il Comune di Napoli e la ditta affidataria, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 3.12.2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto, e all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- che la procedura non prevede la suddivisione in lotti dal momento che trattasi di attività che non possono essere frazionabili in ragione della loro unitarietà e per motivi di efficacia e validità dell'impianto metodologico complessivo

RITENUTO di

- precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire politiche di contrasto alla marginalità adulta;
 - l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate "Supporto sociale al Centro di Prima Accoglienza" per un periodo di 700 giorni;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegato Disciplinare e Capitolato prestazionale;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di Firma digitale e caricato a sistema entro il termine di validità e irrevocabilità dell'offerta. Il contratto con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di Accettazione firmato Digitalmente viene caricato dal sistema.

- la modalità di scelta del contraente è quello della procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RdO con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;

ATTESO

- che si procederà a invitare tramite Rdo pubblicata sul Mercato elettronico della pubblica Amministrazione tutti gli operatori economici ivi iscritti nell' Elenco Fornitori per le categorie Servizi – Servizi Sociali
- che per la valutazione dell'offerta tecnica debba essere istituita apposita Commissione di valutazione che opererà a titolo non oneroso;
- che si procederà ad aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente
- che si procederà, se necessario, all'esecuzione anticipata del contratto nelle more della stipula contrattuale visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile e al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità maggiore di inclusione sociale;

RILEVATO

- che al fine di attivare le prestazioni in parola per la durata di 700 giorni a far data dalla nota di avvio delle attività si rende necessario l'impegno di una somma pari € 634.053,00 al netto dell'IVA pari ad € 665.755,65 IVA inclusa al 5% se dovuta;
- che la somma complessiva di € 665.755,65 IVA inclusa al 5% se dovuta graverà come di seguito indicato:

La somma di € 485.597,82 sul capitolo di spesa 101375/0 denominato: "ACQUISTO SERVIZI PER AREA POVERTA' ESTREMA - FONDO NAZIONALE POVERTA' QUOTA SENZA DIMORA - ANNO 2018 - VINCOLO ENTR. 201375" codice 12.04-1.03.02.15.999 Es. 2021

La somma di € 180.157,83 sul capitolo 101600 art.5 codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 – denominato APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO RESIDUI FONDO REGIONALE POVERTA 2018 X REFEZIONE CPA X PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ENTRATA 1/547 (DA CAP. E. 201600 E CAP. S. 101600/2 Es. 2021



ATTESTATO

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 è stata espletata dal RUP, d.ssa Natàlia D'Esposito, Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

VISTI

- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. Indire procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016 con il ricorso al MEPA tramite Richiesta d'Offerta, per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa lett.a) sensi dell'art. 95 comma 3 delle attività denominate "Equipe sociale al Centro di Prima Accoglienza" per un periodo di 700 giorni Importo complessivo a base d'asta a € 634.053,00 al netto dell'IVA pari ad € 665.755,65 IVA inclusa al 5% se dovuta
2. Approvare la Relazione Tecnico Illustrativa di cui all'articolo 23 del Codice degli Appalti, il Capitolato Speciale di Appalto, il Disciplinare di Gara ed il Bando di Gara, allegati quali parti sostanziali del presente atto;
3. Stabilire che le richieste di adesione dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione della RDO
4. Procedere ad aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente



COMUNE DI NAPOLI

5. Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione dell'offerta tecnica, che opererà a titolo non oneroso;
6. Provvedere alla pubblicazione della Richiesta d'Offerta, e relativi allegati, sulla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
7. Stabilire che, a seguito dell'adozione del presente atto, la data effettiva di avvio attività venga individuata e comunicata con apposita nota di avvio attività da inviare all'Ente aggiudicatario;
8. Autorizzare l'eventuale esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile e al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità maggiore di inclusione sociale;
9. Stabilire il "Documento di Accettazione", dovrà essere sottoscritto a mezzo di Firma Digitale e caricato a Sistema entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta. Il Contratto di fornitura dei beni e/o servizi con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di Accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema;
10. Prenotare, la somma complessiva di € 665.755,65 IVA inclusa al 5% se dovuta come di seguito indicato:

La somma di € 485.597,82 sul capitolo di spesa 101375/0 denominato: "ACQUISTO SERVIZI PER AREA POVERTA' ESTREMA - FONDO NAZIONALE POVERTA' QUOTA SENZA DIMORA - ANNO 2018 - VINCOLO ENTR. 201375" codice 12.04-1.03.02.15.999 Es. 2021

La somma di € 180.157,83 sul capitolo 101600 art.5 codice di bilancio 12.04-1.03.02.15.999 – denominato APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO RESIDUI FONDO REGIONALE POVERTA 2018 X REFEZIONE CPA X PERSONE SENZA FISSA DIMORA - ENTRATA 1/547 (DA CAP. E. 201600 E CAP. S. 101600/2 Es. 2021

11. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art.183 del D.lgs. 267/2000 così

come coordinato con il D. Lgs. 118/2001, coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014 specificando che lo stanziamento di cassa sul capitolo di spesa corrispondente è capiente per la registrazione dell'impegno;

12. Dare atto che lo stanziamento di cassa sui capitoli, è capiente per la registrazione dell'impegno.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti:

1. Relazione tecnico illustrativa pp. 1-5
2. Disciplinare pp. 1-30
3. Capitolato pp. 1-18
4. Analisi dei costi p. 1
5. DUVRI p. 8

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- *ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, novellato con L.190/2012 (Art.1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale 254/2014 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;*
- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*
- *non contiene dati personali*

Il presente provvedimento verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Sottoscritta digitalmente da

Il responsabile Area Welfare
D.ssa Natalia D'Esposito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.